

Un museo naturale nel quale si trova adunato, come preordinato da una mente superiore, tutto il materiale necessario per i cultori delle scienze geologiche e mineralogiche.

Itinerari mineralogici meno noti: PUNTA CALAMITA E GINEVRO

di Natale Calanchi



Laghetto in miniera (RIO ALBANO)
foto Longinotti

Da un punto di vista mineralogico l'isola d'Elba rappresenta una delle località più conosciute non solo in Italia, ma anche all'estero. Si può dire infatti che non vi sia museo mineralogico di una certa importanza che non contenga almeno un campione etichettato «Rio Marina» o «San Pietro in Campo». Queste sono in effetti le zone che richiamano ogni anno migliaia di collezionisti italiani e stranieri che, attratti dalle tormaline policrome nelle pegmatiti del monte Capanne o dalle pirite ed ematiti di Rio Marina, tralasciano in genere di visitare le zone minerarie del promontorio di punta della Calamita.

Indubbiamente vi sono alcuni fattori che influiscono negativamente sulla relativamente scarsa affluenza di visitatori in queste zone, e cioè: la difficoltà di accesso e la mancanza quasi assoluta di minerali validi dal punto di vista estetico. Tuttavia per coloro che fanno una collezione di tipo sistematico o regionale le

due zone possono indubbiamente riservare molte soddisfazioni.

Cominciando dalla miniera di Calamita possiamo partire dalla considerazione che nei cantieri di tale zona i minerali segnalati sono circa una cinquantina, la maggior parte dei quali è presente nel solo cantiere del Vallone. Ed è appunto dal Vallone che vale la pena di iniziare questa rapidissima descrizione. Fra i tanti minerali segnalati uno di quelli che attira maggiormente l'attenzione dei ricercatori è il rame nativo che si rinviene al livello di quota 34 sotto forma di aggregati dendritici, che possono raggiungere anche i 5 cm. Ad esso è spesso associata la cuprite e la sua varietà aciculare, la calcotrichite. A quota 42,75, sempre nel cantiere Vallone, sono invece rinvenibili belle pseudomorfosi di magnetite su ematite sotto forma di cristalli lamellari più che centimetrici, completamente rivestiti da cristalli lenticolari di siderite, accompagnati da



